

CITTA' DI ASCOLI SATRIANO

(Provincia di FOGGIA)

OGGETTO: CONVENZIONE CON "L'ANSPI CENTRO STUDI MEDICO-PSICO-SOCIO-PEDAGOGICO E DI CONSULENZA FAMILIARE - ONLUS" PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELL'UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' E TEMPO LIBERO - S. POTITO.

L'anno duemilacinque, addì _____ del mese di _____,

TRA

- il Comune di Ascoli Satriano, con sede in Ascoli Satriano alla Via Torre Arsa n. 3 (C.F. 80003010719) in persona del Segretario Comunale Dr. Benvenuto CIFALDI, responsabile del 1° Settore - Amministrativo

E

- l'Organizzazione di Volontariato-ONLUS "ANSPI Centro Studi Medico-Psico-Socio-Pedagogico e di Consulenza Familiare" con sede in Ascoli Satriano - L.go Cattedrale n. 2 - (C.F. _____) nella persona del legale rappresentante Dr. Potito CAUTILLO, nato a _____ il _____

PREMESSO

- che con la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali":

1. i soggetti del Terzo Settore sono inseriti tra gli "attori" della legge sia nella programmazione e organizzazione del sistema integrato (art. 1, comma 4) sia nell'erogazione dei servizi (art. 1, comma 5);
2. si disciplina la partecipazione all'erogazione dei servizi secondo le forme di aggiudicazione o negoziali che valorizzino il coinvolgimento del Terzo Settore nella programmazione di servizi (art. 5, comma 2);
3. si regolano i rapporti tra Enti Locali e Terzo Settore tenendo presente gli specifici indirizzi regionali e l' "Atto di indirizzo e coordinamento" del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Solidarietà Sociale (art.5, comma 3);

- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della legge 8 novembre 2000, n.328" all'art.3, recita "gli Enti pubblici stabiliscono forme di collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato avvalendosi dello strumento della convenzione di cui alla legge n.266/1991";

- che la Legge 11 agosto 1991, n.266 "legge-quadro sul volontariato" all'art.1 e la Regione Puglia con L.R. 16 marzo 1994, n.11 all'art.1 "norme di attuazione della Legge quadro sul volontariato", riconoscono il valore sociale e la funzione della attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuovono lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favoriscono l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale;

- che la Regione Puglia con la Circolare n.42/SS/7653 del 23/11/1994 "considera l'iscrizione ai registri, condizione necessaria per accedere ai contributi pubblici, nonché per stipulare le convenzioni";

- che la Regione Puglia con Circolare n.42/SS/1137 del 14/02/1995 precisa " che le OO.VV., per intrattenere rapporti con gli Enti pubblici devono risultare iscritte, da almeno sei mesi, nel registro regionale dell' OO.VV.;

- che la Regione Puglia con la L.R. 25 agosto 2003, n.17 "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia" ispirandosi al principio di sussidiarietà stabilisce, all'art.2, comma 3, che la realizzazione del sistema integrato dovrà avvenire, tra l'altro, "nell'ottica dell'integrazione con gli interventi ...omissis... della cultura e del tempo libero";

- che la Regione Puglia con la L.R. 26 luglio 2002, n.14 "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età" all'art.1, comma 1, "riconosce - a queste - un ruolo di particolare rilevanza per la più ampia diffusione della cultura e della tradizione, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini pugliesi adulti ed anziani, per il loro inserimento nella vita socio-culturale delle comunità in cui risiedono favorendone l'integrazione intergenerazionale e ogni forma di espressione e socializzazione" ed inoltre stabilisce all'art.2, comma 1, che "per l'organizzazione e lo sviluppo della propria attività le Università popolari e della terza età possono ricevere contributi volontari pubblici e privati e usufruire di supporti forniti dalla Regione, dagli Enti Locali e dalle Comunità Montane. Tali supporti consistono:

- a) nella concessione in comodato gratuito di sedi e attrezzature;
- b) nella concessione di contributi finanziari;

- che l'Organizzazione di Volontariato "Anspi Centro Studi Medico-Psico-Socio-Pedagogico e di Consulenza Familiare" di Ascoli Satriano dal 1994 ha istituito un proprio servizio culturale denominato "Università della Terza Età e del Tempo Libero 'S.Potito' " per le popolazioni del sub-appennino;

- che la Regione Puglia ha riconosciuto detta Università della Terza Età e del Tempo Libero 'S.Potito' di Ascoli Satriano iscrivendola al n.30 dell'albo regionale delle U.T.E., istituito ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.R.n.14/02, con determinazione del dirigente del settore Pubblica Istruzione n.139 del 5 maggio 2004;

- che con deliberazione di C.C .n.____ del _____ si approvava la convenzione per l'implementazione del servizio culturale per adulti ed anziani già esistente e funzionante;
- che la predetta Associazione:

- è riconosciuta dalla Regione Puglia, ai sensi della L. R. 5 settembre 1977, n.30 "Istituzione del servizio di assistenza alla famiglia e di educazione alla maternità e paternità responsabili" con deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 1994, n.1660 come 'Consultorio Familiare Privato';
- è iscritta, con il n.80, nel Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia ai sensi della L. R. 16 marzo 1994, n.11 "Norme di attuazione della legge-quadro sul volontariato" e legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge quadro sul Volontariato" con deliberazione di Giunta Regionale 10 febbraio 1994, n.736 e dalla stessa inquadrata nell' "area socio-sanitaria - attività di promozione e formazione culturale, religiosa e sociale";
- è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" che all'art.10 (ONLUS), comma 8 statuisce che "sono in ogni caso considerati ONLUS...omissis... gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n.266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni...omissis...;
- fa parte dell'Associazione Nazionale S. Paolo Italia (ANSPI) che, a sua volta, è riconosciuta:
 1. come Ente Morale con D.P.R. 4 ottobre 1966, n.927;
 2. come Ente Assistenziale con D.M. Interno 28/3/1972;
 3. come Ente di Promozione Sociale con decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali del 21/11/2002, ai sensi della Legge n.383/2000 e iscritto, con il n.58, nell'apposito albo nazionale degli Enti di Promozione Sociale, attraverso il Circolo/Oratorio Anspi "S.Maria" di Ascoli Satriano;
 4. come Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI il 3 febbraio 2005;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1

L'Amministrazione Comunale della Città di Ascoli Satriano e l'Organizzazione di Volontariato Anspi, cooperano per favorire, attraverso la prestazione di volontari, la erogazione di servizi culturali alla cittadinanza ascolana adulta ed anziana, secondo le attività di cui al successivo art.2, nel rispetto della normativa vigente, in particolare della legge 11 agosto 1991, n. 226, art. 7, della legge n.142/90, art. 6, della L.R. n.11/94, art.5 e della L.R. n.14/02 art.1.

Art.2

A tal fine l'Anspi fornirà l'attività volontaria dei propri soci professionisti che saranno impegnati nelle attività di seguito specificate:

- Corsi di cultura in varie discipline, attraverso cicli di lezioni, secondo il programma che la stessa Organizzazione di Volontariato stilerà;
- Seminari e Laboratori su discipline inerenti i corsi di cultura;
- Momenti di socializzazione attraverso la festa dello studente dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero denominata: "*Convivium otiumque seniorum*" da tenersi all'inizio dell'anno accademico;
- Partecipazione a viaggi culturali, almeno due ad anno accademico;
- Collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Città di Ascoli Satriano;

Art.3

L'Anspi presenterà una relazione annuale consuntiva sull'attività svolta.

Art.4

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione dell'Anspi, per l'espletamento del servizio e delle attività di cui ai precedenti articoli, i locali idonei qualora si verificassero delle disponibilità, completi di suppellettili necessarie (scrivanie e sedie) e assumendo gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al pagamento delle utenze civili: energia elettrica, acqua e riscaldamento.

Se non si verificassero disponibilità di immobili comunali l'attività proseguirà nei locali finora utilizzati dall'anspi o in altri locali che la stessa anspi avrà a disposizione dando un contributo per l'affitto.

L'Amministrazione Comunale si impegna, altresì, a sostenere gli oneri relativi alla stampa di manifesti e/o locandine riguardanti il programma dei corsi di cultura da attivare nell'anno accademico e quelli relativi a specifiche manifestazioni per numero tre all'anno. I manifesti e/o le locandine dovranno avere i loghi della Città di Ascoli Satriano e dell'Organizzazione di Volontariato Anspi.

L'Anspi aggiungerà alla denominazione attuale della propria Università della Terza Età la seguente espressione: "**Città di Ascoli Satriano**" in modo che la nuova denominazione sarà:

**Università della Terza Età e del Tempo Libero S.Potito
Città di Ascoli Satriano**

Art.5

2. L'Anspi garantisce la qualità e la continuità degli interventi di cui all'art. 2 della presente legge, ai sensi della L.266/91 (Legge quadro sul Volontariato), assicurerà i propri volontari ~~contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse,~~ ~~assicurando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti, che possono verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni di cui trattasi.~~

Art.6

L'Amministrazione Comunale riconosce, altresì, all'Anspi un rimborso spese, ai sensi dell'art.2 della legge n.266/91 (legge quadro sul volontariato), per le spese di funzionamento e del servizio: per cancelleria, postali e materiale didattico e per i laboratori, funzionamento dello standardo dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero S. Potito Città di Satriano oltre che a segni distintivi quali berretti, coccarde e mantelline universitarie, per le spese carburanti, pari al quinto del costo della benzina a chilometro, per i docenti e i volontari dell'Organizzazione, per contributo per le spese di viaggio culturale degli studenti.

Art.7

L'Organizzazione di Volontariato "Anspi Centro Studi Medico-Psico-Socio-Pedagogico e Consulenza Familiare", ai sensi dell'art.5, comma 2 della L.R. n.14/02 potrà chiedere agli iscritti una quota d'iscrizione che, attualmente, è pari a _____
Coloro che hanno un'ISEE inferiore a _____ verseranno una quota d'iscrizione pari a _____.
0. L'Anspi attiverà i corsi di cultura programmati solo in presenza di almeno cinque iscritti a _____

Art.8

La presente convenzione decorre dall'anno 2005 con rinnovo annuale tacito; comunque una delle parti potrà disdirla con tre mesi di anticipo dalla scadenza dell'anno accademico in via scritta, tramite lettera raccomandata A.R.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di rescissione della presente convenzione ove si verifichino situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività descritte nel precedente articolo. La convenzione potrà essere modificata, con l'accordo delle parti, se interverranno nuove situazioni statali e/o regionali in materia di assistenza sociale e di cultura popolare o se, a quelle vigenti, saranno apportate, dal legislatore, delle modificazioni e/o integrazioni.

F.to - Il Segretario/Direttore Generale: Dr.Benvenuto CIFALDI _____
del Comune

F.to - Il Legale Rappresentante dell'A.N.S.P.I.: Dr.Potito CAUTILLO _____
dell'Anspi.